

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

DECRETO 10 dicembre 2009.

Nomina di un commissario ad acta presso il comune di Paternò ai fini dell'attivazione del sistema tariffario in materia di rifiuti - anno 2010.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 24, 25 e 26;
Viste le note, prot. nn. 41547 del 6 novembre 2009 e 42839 del 17 novembre 2009, con le quali l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque (ARRA) ha chiesto l'urgente intervento sostitutivo di questo Assessorato presso i comuni appartenenti all'Ambito territoriale ottimale CT3, tra cui risulta incluso il comune di Paternò, per l'inerzia degli stessi in ordine alla determinazione tariffaria;
Vista la nota n. 30875 del 25 novembre 2009 con le quali il sindaco, il presidente del consiglio comunale ed i consiglieri del comune di Paternò sono stati diffidati ad adottare gli atti di rispettiva competenza in relazione all'adempimento sopracitato, nonché ad istituire il capitolo di spesa, con adeguata dotazione finanziaria, previsto dall'art. 21, comma 17, della legge regionale n. 19/2005, con precisa assegnazione di termini e con la comminatoria dell'intervento sostitutivo in caso di inottemperanza;
Considerato che a tutt'oggi non risulta che il comune di Paternò abbia adempiuto, per cui l'attività diffidatoria deve ritenersi disattesa;
Ravvisato che una grave inerzia dell'ente locale, come affermato da principi di giurisprudenza amministrativa, posto che la mancata determinazione della base fiscale comporta un serio vulnus all'interesse sovracomunale alla corretta gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con possibile serio nocumento anche alla salute dei cittadini, impone l'attivazione dell'intervento sostitutivo da parte dell'Assessore regionale a ciò deputato;
Ritenuto, pertanto, di dover nominare un commissario ad acta con il compito di intervenire presso il comune di Paternò, al fine di provvedere, in via sostitutiva, previa necessaria verifica, anche di natura accertativa, all'approvazione della TIA/TARSU per l'anno 2010 ed all'istituzione del capitolo di spesa, con adeguata dotazione finanziaria, nel bilancio di previsione dell'esercizio 2010, fatta salva l'eventuale proroga statale dei termini di approvazione del medesimo strumento contabile nonché all'adozione di tutti gli adempimenti dovuti per l'obbligatoria tutela dell'integrità dell'erario pubblico, ad oggi disattesi dagli organi comunali competenti;
Visto il decreto n. 448 del 20 febbraio 2009 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

Decreta:

Art. 1

Il sig./dr. Messina Carmelo qualifica funzionario direttivo, in servizio presso questo Dipartimento autonomie locali, è incaricato di intervenire presso il comune di Paternò con il compito in premessa specificato.

Art. 2

Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Art. 3

Al commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità che, ai sensi dell'art. 5 del decreto n. 448 del 20 febbraio 2009, sarà determinata con successivo provvedimento, ed il rimborso delle spese sostenute e dell'indennità prevista dal C.C.R.L. in atto vigente, il cui onere complessivo sarà posto a carico dell'ente inadempiente.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 dicembre 2009.

CHINNICI